

## **BANDO PER L'ORGANIZZAZIONE E/O COMPARTECIPAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE TERRITORIALE, PROPRIE O DI TERZI, DI INTERESSE PRIORITARIO**

### **Art. 1**

#### **FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE**

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale. Tale azione si inserisce nell'ambito del progetto triennale di valorizzazione del turismo che l'Ente camerale ha deciso di realizzare alla luce del Decreto del MISE del 12 marzo 2020.

Nello specifico il presente bando disciplina le modalità procedurali e finanziarie per l'organizzazione diretta da parte dell'Ente camerale e/o in compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati, di iniziative di particolare interesse strategico per la Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia finalizzate alla promozione del territorio, del turismo, delle tipicità, delle attività economiche .

### **Art. 2**

#### **CRITERI GENERALI E PRIORITA'**

La Camera di Commercio indirizza i propri interventi di sostegno a favore di iniziative coerenti, per finalità e contenuti, ai seguenti obiettivi:

- a) promozione e valorizzazione delle produzioni, delle tipicità e del territorio, con particolare riguardo all'incremento dei flussi turistici;
- b) azioni di attrazione degli investimenti e di marketing territoriale;
- c) valorizzazione dei beni di interesse artistico, culturale e turistico;
- d) promozione della commercializzazione all'interno e all'estero;
- e) diffusione dell'innovazione tecnologica e della qualità;
- f) valorizzazione delle risorse umane e della cultura imprenditoriale.

Gli interventi dovranno avere in ogni caso come punto di riferimento gli obiettivi promozionali individuati nel programma annuale così come definito dalla relazione previsionale e programmatica adottata dal Consiglio camerale.

Nel quadro delle finalità sopra individuate l'ente camerale dà priorità alle iniziative che tengano conto dei seguenti criteri:

- a) privilegiare le azioni che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico locale, rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei;
- b) evitare la polverizzazione delle risorse concentrandole verso le iniziative di maggior rilievo;
- c) che si inseriscono in programmi di sviluppo, preferibilmente pluriennali, rispetto ad iniziative di carattere sporadico ed occasionale;

- d) promosse da Enti pubblici ovvero da Associazioni di categoria, da altri soggetti del sistema camerale italiani ed esteri, escludendo le iniziative che abbiano interesse interno e che non siano aperte alle generalità dei soggetti interessati;
- e) promosse da Consorzi di imprese, società e/o organismi partecipati o controllati dalla Camera di Commercio;
- f) che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune degli operatori.

### **Art. 3 ATTIVITA' FINANZIABILI**

Il presente bando disciplina il finanziamento e/o la compartecipazione delle seguenti tipologie di interventi:

- a) iniziative o progetti che l'Ente camerale realizza direttamente o alla cui realizzazione la Camera di Commercio partecipa con proprie risorse strumentali e/o umane e finanziarie;
- b) iniziative o progetti promossi da soggetti terzi a cui la Giunta camerale, per la particolare attinenza con gli obiettivi prioritari previsti nei punti da a) ad f) del primo capoverso del presente articolo, ritiene di dover aderire e cofinanziare.

Per quanto concerne le iniziative o progetti di cui al punto a) del presente articolo, la Giunta della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia individua di volta in volta gli interventi più significativi da realizzare alla luce delle priorità strategiche definite nella relazione previsionale e programmatica adottata dal Consiglio camerale.

### **Art. 4 SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono ammessi a presentare domanda per le iniziative previste dal punto b) dell'Art. 3 del presente Bando:

- a. enti ed organismi privati portatori di interessi collettivi o diffusi del sistema delle imprese o di settori della comunità economica e civile: ad esempio, associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi in cui la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75%, consorzi di imprese, reti di imprese, fondazioni culturali, associazioni di operatori.
- b. enti pubblici e organismi a prevalente capitale pubblico;
- c. enti, società ed altri organismi partecipati dall'ente camerale, o che comunque sono parte del sistema camerale italiano ed estero;
- d. associazioni senza scopo di lucro;

I progetti promossi da tali soggetti devono prevedere obbligatoriamente la partecipazione attiva della Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia, sia nelle fasi progettuali che organizzative delle iniziative, anche attraverso la partecipazione di rappresentanti istituzionali dell'Ente camerale nei Comitati organizzatori.

**Art. 5**  
**FORMULAZIONE DELLE**  
**RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

I soggetti che intendano ottenere contributi per il sostegno di iniziative, interessanti ai fini della promozione dell'economia provinciale di cui al punto b) dell'Art. 3 del presente Bando presentano domanda di contributo formulando una descrizione degli scopi, dei contenuti e del valore economico dell'iniziativa.

Le domande di contributo, redatte sulla base del modulo di domanda acquisibile sul sito camerale, dovranno essere inviate per mezzo di posta elettronica certificata: [cciaa@cameragransasso.legalmail.it](mailto:cciaa@cameragransasso.legalmail.it) almeno 10 giorni prima la data di inizio dell'iniziativa.

La Giunta, esaminerà le istanze di volta in volta pervenute e delibererà sulla concessione del contributo nell'ambito delle risorse disponibili.

La domanda, sottoscritta dalla persona fisica interessata o dal responsabile dell'organismo promotore dell'iniziativa o dal legale rappresentante in caso di enti o associazioni di categoria, deve contenere:

- a. generalità, residenza, numero di codice fiscale ed eventuale partita IV A del richiedente;
- b. una esauriente illustrazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, nella quale siano messe in evidenza le ripercussioni positive per l'economia locale, con particolare riferimento ai risultati attesi in termini di ricaduta economica sul sistema territoriale e ai criteri oggettivi in base ai quali essi saranno misurati. Nell'ipotesi di progetti pluriennali la relazione dovrà riportare lo stato di avanzamento dei risultati raggiunti;
- c. nel caso di iniziative ricorrenti, l'indicazione del numero di edizioni svolte e dei contributi già ottenuti dalla Camera di Commercio;
- d. il piano finanziario delle entrate e delle spese previste per l'iniziativa, deliberato, nel caso di enti, dal competente organo amministrativo; detto piano deve essere redatto in forma analitica e deve evidenziare, tra le entrate, i contributi richiesti ad altri enti pubblici ed i proventi dell'iniziativa;
- e. l'indicazione circa l'eventuale istituzione di un soggetto (comitato, gruppo di lavoro etc..) incaricato della progettazione/organizzazione, compartecipazione finanziaria dell'iniziativa e la sua composizione;
- f. l'indicazione del numero di imprese coinvolte nell'iniziativa. All'atto della rendicontazione tale coinvolgimento dovrà essere documentato con i dati sulle presenze delle imprese interessate ;
- g. l'indicazione del numero dei beneficiari (visitatori/fruitori/turisti), con l'indicazione percentuale della provenienza geografica degli stessi.
- h. la disponibilità a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione che si rendessero necessari in sede di istruttoria sotto pena di inammissibilità del beneficio;
- i. le modalità di pubblicizzazione dell'intervento contributivo della Camera di Commercio (inviti, manifesti, materiale pubblicitario, ecc.).

Nel caso in cui una richiesta di contributo sia relativa ad una iniziativa che si svolge prima della valutazione dell'istanza da parte della Giunta per l'ammissione a contributo, il soggetto titolare dell'iniziativa può procedere all'organizzazione dell'evento, fermo restando che la comunicazione della eventuale ammissione o non ammissione al contributo avverrà in un momento successivo.

Sono inammissibili le domande presentate da soggetti che, obbligati all'iscrizione al Registro Imprese, non siano in regola con il pagamento del diritto camerale annuale, o sottoposti a procedure concorsuali.

## **Art. 6**

### **FONDI STANZIATI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

La somma stanziata per il finanziamento delle attività previste dal presente bando è di € 170.000,00 .

Per quanto concerne il cofinanziamento delle attività di cui al punto b) dell'Art. 3 del presente Bando, i contributi sono assegnati a fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese ammissibili, al netto dell'IVA. La Giunta, esaminerà le istanze di volta in volta pervenute e delibererà sulla concessione del contributo nell'ambito delle risorse disponibili tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- a) livello di coerenza per finalità e contenuti con quanto previsto dall'Art. 2
- b) valore economico dell'iniziativa/progetto
- c) valenza/impatto territoriale dell'iniziativa (provinciale, regionale, nazionale)
- d) storicità dell'evento
- e) coinvolgimento imprese locali
- f) valutazione dell'impatto indotto sul sistema socio economico
- g) tipologia e numerosità dei beneficiari/fruitori/turisti
- h) livello di integrazione/coinvolgimento delle filiere produttive
- i) coinvolgimento enti/istituzioni
- l) qualità ed ampiezza delle attività di comunicazione

## **Art. 7**

### **ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA**

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia procederà alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ai benefici. Nel corso della fase istruttoria è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

Completata l'istruttoria, il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, predispone una relazione illustrativa per ciascuna istanza pervenuta da sottoporre alla valutazione della Giunta nella prima riunione utile.

La Giunta procederà alla valutazione delle istanze deliberando circa l'ammissibilità al contributo e stabilendo l'ammontare dello stesso.

La liquidazione del contributo e la sua erogazione sono subordinate alla presentazione del rendiconto analitico e completo delle entrate e delle spese dell'iniziativa nonché all'esibizione dei documenti di cui alle lettere da a) a g) del successivo art. 9.

L'indicazione del sostegno camerale andrà riportata su tutti i documenti realizzati nel corso del progetto e sui materiali promozionali realizzati per la diffusione dell'iniziativa (brochure, inviti, manifesti, locandine, guide, siti internet, ecc.) ed in tutte le comunicazioni rivolte all'esterno (comunicati stampa, ecc.).

Nel caso in cui, il soggetto proponente l'iniziativa, decida di modificare il luogo e/o la data di svolgimento della stessa deve darne tempestiva comunicazione alla Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia.

**Art. 8**  
**NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

**Art. 9**  
**CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELL'INIZIATIVA SOVVENZIONATA.**  
**LIQUIDAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO. VERIFICA DEI RISULTATI.**

1. La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia dà comunicazione scritta al soggetto interessato dell'intervenuta adozione della deliberazione in ordine al contributo, precisandone, il contenuto e le condizioni ed invitandolo a trasmettere all'ufficio competente, la seguente documentazione:
  - a) una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano anche indicati i risultati della stessa dal punto di vista della promozione economica dell'economia territoriale. In particolare dovranno essere dettagliatamente riportati i dati sulle imprese coinvolte (allegare elenco delle imprese delle province di L'Aquila e di Teramo coinvolte nell'iniziativa), sul numero dei beneficiari dell'iniziativa (turisti/visitatori, ecc) con l'indicazione circa la provenienza degli stessi, sul numero dei soggetti/enti/istituzioni compartecipanti all'iniziativa, sulle azioni di diffusione realizzate e sulla visibilità data all'Ente camerale come cofinanziatore dell'iniziativa ;
  - b) il rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese effettivamente sostenute. Qualora le entrate, comprensive del contributo camerale, risultassero maggiori delle spese, il contributo sarà ridotto in misura pari alla differenza tra le entrate e le spese complessive;
  - c) i documenti di spesa ammissibili, per ciascuna voce di spesa, inequivocabilmente imputabili all'iniziativa, per un ammontare pari all'importo incluso nel piano finanziario presentato in sede di domanda, in originale o redatti conformemente alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Qualora l'ammontare totale delle spese effettivamente sostenute risulti inferiore all'ammontare delle spese preventivate nel piano finanziario, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto. Le modalità ammesse per l'effettuazione dei pagamenti sono bonifico bancario, ricevuta bancaria, bancomat ed assegno bancario dei quali risulti la movimentazione in estratto conto bancario. Non verranno considerate ammissibili le spese effettuate in contanti. Di tale documentazione dovrà essere presentata copia.

d) la dichiarazione attestante le ritenute fiscali dovute in base alle norme vigenti, nonché l'assoggettabilità alla ritenuta del 4%, ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.P.R. 600/73.

e) l'indicazione del numero di matricola INPS per la richiesta del DURC o eventuale dichiarazione attestante la non iscrizione all'INPS;

f) nel caso il beneficiario sia una società di servizi partecipata da una Associazione di categoria, la dichiarazione attestante che la partecipazione da parte dell'Associazione al capitale sociale non sia inferiore al 75% ;

g) l'indicazione dell'IBAN per l'accredito del contributo.

2. Pervenuta la documentazione e dopo averne verificato la completezza e il contenuto, il Dirigente competente disporrà l'erogazione del contributo mediante determinazione.
3. Qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o si renda necessaria la richiesta di chiarimenti, il Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato provvede a darne comunicazione scritta all'interessato fissando un ulteriore termine di 15 giorni.
4. La mancata integrazione della documentazione entro il citato termine, deve intendersi quale rinuncia al contributo.

#### **Art. 10**

#### **SPESE NON AMMESSE AL CONTRIBUTO**

Non sono ammesse a contributo:

1. tutte le spese non documentabili e non imputabili all'iniziativa;
2. le spese per eventuale personale dipendente dell'Ente, dell'Associazione o del soggetto che abbia organizzato l'iniziativa; sono, invece, interamente rendicontabili le spese per il personale esterno incaricato espressamente per la realizzazione dell'iniziativa, allegando copia del contratto, fatture e bonifici di pagamento;
3. le spese generali di gestione e organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali, bolli), salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa (ad esempio: contratti di fornitura di energia elettrica, contratti per linee telefoniche dedicate, fatture e/o ricevute per cancelleria e bolli con indicazione dell'iniziativa; ecc.)
4. le spese per l'acquisto di beni o attrezzature che restano in dotazione del soggetto che ha beneficiato del contributo.
5. le spese per pranzi/cene/aperitivi/buffet.
6. le spese di trasferimento/viaggio non sono ammissibili, ad esclusione di rimborso spese sostenute con mezzi pubblici relativi a trasferimenti di persone direttamente coinvolte nella manifestazione (artisti, ospiti, operatori economici, stampa, ecc.) .

**Art. 11**

**ALTRE DISPOSIZIONI**

**Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679  
del Parlamento Europeo e del Consiglio**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti dall'interessato per l'avvio e lo svolgimento del Bando per l'organizzazione e/o compartecipazione di iniziative di promozione territoriale, proprie o di terzi, di interesse prioritario è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istruttorie e amministrative necessarie a provvedere all'espletamento del bando. La partecipazione all'iniziativa è di natura facoltativa. Qualora s'intenda prenderne parte, il conferimento dei dati è obbligatorio (GDPR 2016/679, art. 6, comma 1, lett. e)

Il trattamento potrà avvenire sia su supporto cartaceo che con l'utilizzo di procedure informatizzate. I dati personali saranno trattati esclusivamente da incaricati del Titolare destinatari di apposite istruzioni in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali relativi all'istanza del presente bando non saranno oggetto di ulteriore diffusione ovvero comunicazione a terzi. Potranno essere oggetto di comunicazione agli eventuali controinteressati per consentire a questi ultimi l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dalle normative vigenti in materia di accesso.

Periodo di conservazione: i dati raccolti saranno oggetto di trattamento fino alla conclusione del presente procedimento. Successivamente gli stessi saranno archiviati e conservati a norma di legge per un periodo illimitato.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Gran Sasso d'Italia - Sede Legale: C.so Vittorio Emanuele n. 86 – 67100 L'Aquila (AQ) - Sede provvisoria: Via degli Opifici, 1 Nucleo Ind.le di Bazzano (AQ) - Tel. +39 0862 6671 - Sede di Teramo: Via Savini n. 48/50 – 64100 Teramo (TE) - Tel. +39 0861 3351 - Pec: [cciaa@cameragransasso.legalmail.it](mailto:cciaa@cameragransasso.legalmail.it)

Responsabile Protezione Dati (RPD): contattabile al seguente indirizzo e-mail: [dpo@gransasso.camcom.it](mailto:dpo@gransasso.camcom.it).

All'interessato sono riconosciuti i seguenti diritti previsti dal citato Regolamento UE: art. 15 (*Diritto di accesso dell'interessato*); art. 16 (*Diritto di rettifica*); art. 17 (*Diritto alla cancellazione- "diritto all'oblio"*); art. 18 (*Diritto di limitazione di trattamento*); art. 19 (*Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento*); art. 20 (*Diritto alla portabilità dei dati*); art. 21 (*Diritto di opposizione*); art. 22 (*Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione*); art. 77 (*Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo*).